

Parrocchia di S. Caterina

Villanova Mondovì

27 Dicembre 1970

Tel. (0174) 69042 - C.A.P. 12089

Caro Monsignore,

ti faccio avere, in via strettamente riservata, fotocopia di un colloquio telefonico che il Presidente del mio Cinecircolo " MONDOVI' ": Ing. Franco Manassero, ha avuto con il Dott. Baldo Valero di Torino, esponente del CSC creato da Don Bongiovanni a Torino.

Certe affermazioni e valutazioni sono sorprendenti!

Ti dirò subito che il mio Presidente non é in alcun<sup>modo</sup> allineato con il CSC di Torino e tanto meno sulla linea Melodia-Stucchi.

Quanto leggerai ti potrà essere di conforto per proseguire e accelerare, senza ulteriore attesa, sulla via votata nell'ultimo Consiglio Direttivo Nazionale dell'ACEC.

Intanto ti prego di un riscontro alla presente, in modo da aggiornare il mio Presidente sulla situazione e di come dovrà comportarsi al prossimo Congresso del CSC.

Ho anche in mente di fare un salto a Milano da Don Ceriotti. Però, prima di farlo, attendo il tuo parere.

Ti prego di usare della notizia che ti trasmetto con la dovuta prudenza. Cosa su cui non dubito.

Resto in attesa. Auguro a te e a tutti gli amici dell'ACEC un Buon Anno.

*Don Servetti*  
( Don Pietro Servetti )

Baldo Ballero, 23-12-70 ore 11.30 (in Boexpo)

gr  
(1)

- Nominare rappresentanti di Mondosi, Profiani, Bonasorte, escluso don Genoglio.

A loro servirebbe avere don Servetti, perché è una delle persone che entro l'ACEC sono più ostili al CSC.

- Congresso: per loro esistono due pericoli

A) che vinca Bollati, perché il gruppo Stucchi esce.

B) che vinca Stucchi troppo scopertamente, perché l'ACEC rompe col CSC.

Questo lo capisce anche Stucchi, ed allora con Melodie ha elaborato una linea più abile: Stucchi accetta di non essere portato al nuovo Direttivo, Melodie dal canto suo fa un po' marciare indietro tatticamente.

Se si riesce a fare vincere il gruppo "moderato" capeggiato da Melodie, allora loro saranno i padroni della situazione; Stucchi, seppur non ufficialmente, sarà il vero dirigente, ma si sarà riusciti a non rompere con l'ACEC.

Quindi il loro obiettivo tattico è che vinca il gruppo "moderato", ma di Melodie.

I circoli "amici" del gruppo Stucchi sono già stati  
tutti assestati, e parteciperanno il più numerosi possibile.  
Bisogna tenere a bada il Sud (o 56 circoli) che è  
tutto pro-Bollati. in 287

Inoltre bisogna impedire che vengano utilizzate le  
deleghe in bianco da parte dell'attuale Direttivo  
uscite -

- ACEC: Signatiello vuole assorbire tutto nell'ACEC.

L'ACEC è finanziariamente in cattive acque;  
il CSC ha un certo numero di nomi preparati;  
è il momento di inserirsi nell'ACEC per condiziona-  
larla sempre di più, con la stessa strategia  
usata nel CSC, fino a prenderla in pugno tutta.